

# COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

Provincia di Napoli

C.A.P. 80047 – Piazza Elena d'Aosta, 1

Ordinanza n. 192 del 23-09-08

Oggetto: Individuazione sanzioni a carico dei trasgressori, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Comunale della Raccolta Differenziata.

IL SINDACO

## **Richiamati**

- il Decreto Legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 ad oggetto: "Attuazione direttive 91/156/CEE sui rifiuti, n. 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e n. 91 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggio";
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 ad oggetto: "Norme in materia ambientale";
- Il Piano Comunale della Raccolta differenziata approvato con atto di C.C. n. 13 del 04-06-08;

## **Letto**

l'art. 50 del citato D.Lgs. che stabilisce le sanzioni amministrative da comminare nel caso di abbandono dei rifiuti, nonché l'art. 55 c. 1 del medesimo decreto che stabilisce la competenza del Comune nell'irrogazione delle sanzioni predette;

## **Letto**

altresì l'art. 55 bis dello stesso D.Lgs. n. 22/97 il quale stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 50 c. 1, siano devoluti ai Comuni;

## **Considerato**

che, per garantire gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si è prefissata in tale settore, nonché per motivi di igiene pubblica e di immagine della cittadina, è necessario disciplinare le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti;

## **Ravvisata**

la necessità di organizzare al meglio gli interventi di raccolta dei rifiuti, al fine di ridurre le quantità da smaltire e soprattutto di "educare" la cittadinanza al rispetto delle norme e delle indicazioni impartite dall'Ente per raggiungere il limite minimo prefissato del 60% di raccolta differenziata in un intervallo di tempo da sei mesi ad un anno. (Traguardo fissato nell'attuale Piano Comunale di raccolta differenziata nel rispetto del Piano Regionale della Campania.)

## **Verificato**

che al punto 6 del paragrafo denominato "Descrizione dei servizi che saranno attivati", del vigente Piano Comunale di raccolta differenziata sono indicate le sanzioni da applicare per i trasgressori al predetto piano e, cioè:

ai trasgressori che non si atterrano a quanto ordinato in materia di raccolta differenziata, verrà

applicata la sanzione amministrativa da € 50,00 ad € 500,00;

ai trasgressori che abbandoneranno rifiuti non utilizzando il normale servizio di raccolta porta a porta verrà applicata una sanzione da € 50,00 ad € 500,00;

ai trasgressori che esporranno rifiuti differenziati o non differenziati in sacchi non trasparenti che impediscano la visione del rifiuto ovvero che espongano il rifiuto umido in sacchetti non biodegradabili, senza quindi il marchio Mater-Bi, verrà applicata una sanzione amministrativa da € 50,00 ad € 500,00;

ai trasgressori che abbandoneranno rifiuti su tutto il territorio comunale o davanti alle isole ecologiche verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente;

### **Nell'intento**

di migliorare il servizio di raccolta differenziata dei R.S.U e assimilabili, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'Amministrazione nonché per motivi di igiene pubblica e di tutela dell'immagine della cittadina, nonché di individuare con più precisione le sanzioni da applicare a carico dei trasgressori;

Visto:

il D. Lgs. n. 22/1997

il D. Lgs. n. 152/06

il Piano Comunale Raccolta differenziata approvato con atto di C.C. n. 13/08;

l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/00;

### **ORDINA**

siano applicate a carico dei trasgressori le sanzioni appresso descritte, di cui al vigente Piano Comunale della Raccolta Differenziata e, cioè:

#### Per le utenze familiari:

a coloro che non si atterranno a quanto disposto dal Piano Comunale della Raccolta Differenziata, alla prima trasgressione verrà applicata una sanzione amministrativa di € 250,00;

a coloro che non si atterranno a quanto disposto dal Piano Comunale della Raccolta Differenziata, alla seconda trasgressione verrà applicata una sanzione amministrativa di € 300,00;

a coloro che non si atterranno a quanto disposto dal Piano Comunale della Raccolta Differenziata, alla terza trasgressione verrà applicata una sanzione amministrativa di € 500,00;

ai trasgressori che abbandoneranno selvaggiamente rifiuti sulle strade rientranti o meno nel perimetro urbano verrà applicata una sanzione amministrativa di € 300,00, maggiorata del 20% nel caso il trasgressore non sia domiciliato nel Comune;

ai trasgressori che non utilizzeranno correttamente i sacchetti consegnati per la separazione del materiale verrà applicata una sanzione amministrativa di € 300,00;

ai trasgressori che esporranno rifiuti in giorni non previsti da calendario o fuori orario stabilito verrà applicata una sanzione amministrativa di € 300,00;

ai trasgressori che non utilizzeranno il sacchetto in MATER-BI, stabilito per la frazione umida verrà applicata una sanzione amministrativa di € 200,00;

ai trasgressori che abbandoneranno “selvaggiamente” rifiuti sul territorio comunale, sia davanti alle abitazioni altrui che davanti alle isole ecologiche, verrà applicata una sanzione amministrativa di € 1.000,00, maggiorata del 20% nel caso il trasgressore non sia domiciliato nel Comune.

ai trasgressori che “trasferiranno” indebitamente i propri rifiuti innanzi ad altra abitazione che non sia la propria verrà applicata una sanzione amministrativa di € 500,00;

Restano confermate tutte le disposizioni impartite circa la corretta esecuzione della raccolta differenziata soprattutto quelle in materia di orari e sistema di conferimento.

Per le utenze commerciali e pubblici esercizi:

oltre a quanto già disposto per le utenze familiari:

alla terza trasgressione, oltre alla sanzione amministrativa di € 300,00, sarà disposta la chiusura dell'esercizio da 1 a 10 gg.;

alla quarta trasgressione, oltre alla sanzione amministrativa di € 350,00, sarà disposta la chiusura dell'esercizio da 10 a 60 gg..

E' fatto inoltre obbligo che:

- 1) I rifiuti all'interno del locale ove si svolge l'attività commerciale devono essere differenziati per tipologia, ai trasgressori sarà applicata una sanzione pari ad € 300,00;
- 2) I venditori ambulanti ed i concessionari di posteggi nei mercati pubblici, al termine delle regolari operazioni di vendita, devono raccogliere i rifiuti prodotti e, previa separazione delle frazioni differenziate, immetterli negli appositi sacchetti, ai trasgressori sarà applicata una sanzione pari ad € 300,00.

Per tutti:

E' vietato l'incendio di rifiuti sia in area pubblica che privata, le trasgressioni saranno punite con l'applicazione delle sanzioni previste per legge;

E' vietato l'abbandono sul territorio comunale di rifiuti sciolti, di residui liquidi, di rifiuti pulverulenti e/o di sostanze incendiate, le trasgressioni saranno punite con l'applicazione delle sanzioni previste per legge.

In deroga a quanto innanzi stabilito in materia di orari di conferimento rifiuti gli uffici pubblici e privati, le scuole, le imprese industriali e quelle artigianali, gli studi professionali e gli esercizi commerciali potranno chiedere autorizzazione a depositare i rifiuti all'orario di chiusura della struttura.

Poichè è in corso di sperimentazione la procedura della raccolta differenziata con l'utilizzo di sacchetti con codice a barre identificativo di ogni unità familiare, si stabilisce che, a decorrere dal 02-11-08, il mancato utilizzo dei predetti sacchetti a perdere con l'applicazione del codice a barre comporterà la sanzione di € 300,00;

La presente ordinanza viene affissa in forma di manifesto pubblico per la corretta esecuzione da parte della cittadinanza.

La Polizia Municipale e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

S.Giuseppe Vesuviano 23-09-08

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
dr. Vincenzino SCOPA

IL SINDACO  
dr. Antonio A. AMBROSIO